



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020 (Parte I) – 2020/2021 (Parte II)

Come previsto dalla C.M. n. 8 prot. 561 del 6.3.2013 del MIUR "Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", l'Istituto ha elaborato una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES per fornire un'offerta formativa volta al raggiungimento di una formazione completa negli apprendimenti e nella relazione con gli adulti e i pari.

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti **Bisogni Educativi Speciali** quali:

- **Disabilità certificate** (ai sensi della Legge 104/92)
- **Disturbi evolutivi specifici** (DSA ai sensi della Legge 170/2010; deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, il funzionamento intellettivo limite (D.M. 27/12/2012)
- **Svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale; disagio comportamentale/relazionale**

Obiettivi principali:

- Partecipazione globale alla vita scolastica per raggiungere una formazione completa degli studenti negli apprendimenti e nella relazione con gli adulti e i pari;
- Costruzione delle competenze di cittadinanza per il successo formativo di tutti gli studenti che si realizza in classe all'interno del processo di insegnamento-apprendimento a garanzia di equità, pur nella salvaguardia della identità personale e culturale del singolo allievo.

A tal fine si intende:

- Creare un ambiente accogliente e di supporto all'inclusione
- Promuovere pratiche inclusive mediante una più stretta collaborazione fra tutta la comunità scolastica
- Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento
- Centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno
- Favorire l'acquisizione di competenze collaborative
- Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum

PUNTI DI CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA

La presenza di alunni con BES nell'Istituto va assumendo una dimensione strutturale ed una rilevanza numerica significativa. L'Istituto basa i suoi obiettivi formativi sui valori della cooperazione, dell'interculturalità, della solidarietà e dell'accoglienza favorendo l'inclusione della diversità tramite la personalizzazione degli apprendimenti e dei percorsi.

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di criticità e i punti di forza attuali della scuola.

Punti di criticità:

- Difficoltà a istituzionalizzare gli incontri con i diversi servizi esistenti all'esterno della scuola (ASP - ASST, Operatori socio-sanitari ecc.). Tali incontri vengono organizzati nel momento in cui si riscontrano problemi rilevanti e secondo le necessità specifiche di ciascun studente
- Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

È buona prassi nell'Istituto, la diffusione tempestiva, da parte della Dirigenza con la collaborazione della referente dei BES e della segreteria, di iniziative di formazione e/o aggiornamento sui temi dell'inclusione e integrazione e sulle disabilità promosse dal CTI/CTS di Monza e la partecipazione a convegni, mostre, manifestazioni ecc.

Considerato:

- il turnover dei docenti
- che i docenti hanno la responsabilità del proprio apprendimento permanente

e visto il crescente numero di alunni con BES e la diffusione dei libri di testo in formato elettronico, occorre favorire la conoscenza di metodologie didattiche, delle nuove tecnologie per l'inclusione scolastica e degli strumenti di valutazione.

Si ritengono, pertanto, necessari corsi di formazione da attivare presso l'Istituto, anche utilizzando risorse interne, su tali tematiche e soprattutto sulla disabilità e la normativa sull'inclusione.

Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, per attivare modalità e strategie didattiche inclusive efficaci nel quotidiano contesto scolastico.

In particolare si ritiene indispensabile un corso di aggiornamento per i docenti di sostegno sulla stesura e definizione del PEI su base ICF, in conformità alle nuove regole operative dal 1° gennaio 2019 secondo quanto disposto dal D. Lgs. 66/17, il quale stabilisce che **dal 1° gennaio 2019 la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale sono sostituiti da un nuovo e unico documento, il Profilo di Funzionamento**, che sarà propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI. Alla luce di ciò, si provvederà ad adeguare i modelli e le eventuali procedure secondo quanto disporranno le ordinanze.

Punti di forza:

- Classi con LIM; Spazi dedicati ad attività di recupero e/o rinforzo (AULA SOSTEGNO/STUDIO)
- Disponibilità di tutto il personale della scuola a partecipare ed attivare concretamente ed in maniera condivisa progetti didattici educativi a prevalente tematica inclusiva
- Presenza di figure di supporto socio - psicologico ad alunni e genitori
- Impostazione di una didattica laboratoriale inclusiva per tutti con il supporto anche di progetti per il successo formativo

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità (A.S. 2019/2020)

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	40
➤ Minorati vista	//
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	38
➤ Altro	1
2. disturbi evolutivi specifici	141
➤ DSA	117
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro (D.M. 27/12/2012)	17
3. svantaggio	14
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	6
➤ Disagio comportamentale/relazionale	6
➤ Altro	//
Totali	195
% su popolazione scolastica (781 studenti)	25%
N° PEI redatti dai GLHO	40
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	147
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	8

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali/coordinamento	Coordinatore dipartimento sostegno	Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello Psicologico	Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		//
Altro:		//

C. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	//

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	//
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	//
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/ CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Rapporti con scuole polo dei rispettivi ambiti territoriali (27-28)	Si
	Altro:	//
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si

H. Formazione docenti (corsi offerti nell'Ambito)	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale/italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	//

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno (A.S. 2020/2021)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L’individuazione degli alunni con BES è realizzata attraverso i seguenti criteri:

- **ALUNNI L.104/92**
- **ALUNNI L.170/2010 – D.M. 12/07/2011**
- **ALUNNI D.M. 27/12/2012**

ALUNNI L.104/92

All’iscrizione scolastica, l’Istituto prende in carico l’alunno con disabilità e convoca il GLHO al fine di redigere la documentazione di rito (N° 3 incontri annuali per stesura, aggiornamento e verifica interventi).

ALUNNI L.170/2010 – D.M. 12/07/2011

Si fa riferimento alla dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia. I benefici contemplati dalla citata normativa sono garantiti agli studenti con DSA, previa documentazione prevista, consegnata all’Ufficio Didattico al momento dell’iscrizione. La scuola si adopera ad elaborare il PDP entro la prima metà di novembre e a dividerlo successivamente con le famiglie coinvolte. Si prevedono colloqui concordati tra scuola e famiglia.

Il PDP indica tutte le misure dispensative e compensative, strategie didattiche, metodologie, strumenti, valutazione come da modelli depositati presso l’Ufficio Didattica della Segreteria.

Il Consiglio di classe attua il PDP previa firma per accettazione della famiglia.

ALUNNI D.M. 27/12/2012

Gli alunni con BES (svantaggio socio-economico, etc.) sono individuati sulla base degli elementi oggettivi forniti da operatori dei servizi sociali oppure da fondate considerazioni psicopedagogiche/didattiche. Gli interventi predisposti possono essere anche di carattere transitorio.

La comunicazione della presenza di alunni con BES è data dal coordinatore sostegno/referente. Il Consiglio di classe ha il compito di predisporre i relativi PDP da concordare con la famiglia o con chi ne fa le veci; inoltre, se sussistono fondate considerazioni psicopedagogiche/didattiche, sono predisposti interventi su indicazione del Consiglio di classe che fornisce tutti i dati relativi a tale scopo. Le segnalazioni possono avvenire in corso d’anno e le azioni previste possono essere di carattere transitorio.

Al fine di verificare gli esiti degli interventi, vengono pianificati dei Consigli di classe nel corso dell’anno.

Tutta la documentazione prodotta deve essere depositata nel fascicolo personale dello studente presso l’Ufficio Didattica della Segreteria.

SOGGETTI COINVOLTI:

- **Istituzione Scolastica**
- **Famiglie**
- **ASP/ ASST**
- **Enti Territoriali**

L'Istituto

- Elabora una politica inclusiva condivisa
- Individua una struttura organizzativa e di coordinamento per gli interventi a favore della disabilità e del disagio scolastico (GLI)
- Sensibilizza la famiglia elaborando un progetto educativo condiviso

Il Dirigente Scolastico

- Individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione
- Forma le classi
- Assegna i docenti di sostegno
- Si rapporta con gli Enti Locali

La Coordinatrice del dipartimento di sostegno e Referente BES (Collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola):

- Svolge azioni di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES (Alunni con L.104/92, con DES e con altro BES)
- Coordina la stesura del PAI
- Predisporre con il supporto della segreteria didattica i modelli di PDP
- Propone eventuali attività di formazione presenti sul territorio di cui è a conoscenza
- Accoglie e supporta i nuovi docenti dell'area sostegno
- Organizza l'accoglienza degli alunni certificati
- Pianifica gli incontri famiglia-docenti
- Informa i Consigli di Classe alla ricezione della documentazione
- Organizza le attività di sostegno
- Pianifica la compilazione del PDP
- Supporta i docenti nell'azione didattica-metodologica
- Effettua operazioni di monitoraggio
- Cura i rapporti con gli enti del territorio in collaborazione con i docenti di sostegno e/o i coordinatori di classe (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni, ecc.), CTS, CTI e UST
- Supporta i CDC nell'individuazione di alunni con BES
- Partecipa, se necessario, ai CDC e fornisce consulenza nella stesura dei PDP

Il personale di segreteria

- Protocolla la certificazione della famiglia
- Consegna una copia della certificazione al coordinatore
- Aggiorna il fascicolo dell'alunno e monitora la corretta conservazione dei documenti

I docenti

- Leggono ed analizzano la certificazione
- Redigono per ogni alunno con BES il PDP
- Condividono il PDP con la famiglia
- Accolgono l'alunno con BES nel gruppo classe favorendone l'integrazione/inclusione

- Partecipano alla programmazione e alla valutazione individualizzata
- Collaborano alla stesura del PEI
- Predispongono interventi personalizzati

Relativamente ai percorsi personalizzati, i docenti di classe concordano le modalità di raccordo tra le discipline in termini di contenuti e competenze, anche in considerazione della didattica per competenze (UDA), individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono, inoltre, livelli essenziali di competenza che consentano di valutare l'affinità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Il docente di sostegno

- Partecipa alla programmazione educativo-didattica e alla valutazione
- Cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe
- Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici
- Cura i rapporti con la famiglia, esperti ASST, operatori dei servizi AEC e AES
- Collabora con la commissione disabilità
- Interviene con una didattica individualizzata e inclusiva che tenga conto delle reali capacità di ciascun alunno con difficoltà

Altre figure di supporto

- Funzioni strumentali
- Docenti referenti per l'Orientamento, per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- Coordinatore di Classe
- Personale ATA

La famiglia

- Consegna in Segreteria la certificazione
- Richiede per iscritto l'utilizzo o non, degli strumenti compensativi e dispensativi
- Concorda il PDP con il consiglio di classe e i singoli docenti
- Utilizza gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente
- Mantiene contatti con i docenti

MODALITÀ OPERATIVE:

Si riporta in tabella il modus operandi dei soggetti coinvolti

Chi fa	Cosa fa	Quando lo fa
SEGRETERIA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Segnala alla REFERENTE AREA BES la presenza di alunni che hanno presentato certificazione medica e/o documentazione B.E.S. - Predisporre gli elenchi degli alunni DVA e DSA/ altro BES - Invia alla Famiglia richiesta di compilazione del modulo relativo alle osservazioni 	<p>Entro 7 giorni lavorativi dalla data di presentazione all'Istituto di certificazione medica da parte della famiglia o di altra documentazione</p> <p>Entro 10 giorni dal C.d.C di Ottobre</p>

REFERENTE AREA BES COORDINATRICE SOSTEGNO	Segnala al C.d.C. la presenza di alunni con B.E.S. (DSA e/o altra tipologia di BES) fornendo delle prime indicazioni metodologiche.	Nel mese di ottobre (tempo utile per l'individuazione dei Coordinatori da parte del DS) per il giorno del primo CdC
REFERENTE AREA BES COORDINATRICE SOSTEGNO	Invia ai Docenti della classe ove l'alunno è iscritto nota informativa sulla presenza di un alunno con certificazione ai sensi della L.104/92	Entro 10 giorni lavorativi dall'inizio delle attività didattiche (se il CdC è completo) Nel mese di ottobre (per il primo CdC con individuazione del coordinatore di classe)
COORDINATORE DI CLASSE	Il Coordinatore di classe consulta il F.P. dello studente Informa i docenti riguardo le indicazioni fornite dalla certificazione	Prima del C.d.C di Ottobre Nel primo C.d.C di Ottobre
I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Compilano la scheda di programmazione per gli alunni con L.104/92 e la depositano nella cartella in segreteria didattica	Dopo un periodo di osservazione e i risultati dei test e/o prime verifiche, entro il 15 Novembre
IL DOCENTE DI SOSTEGNO ASSEGNATO ALLA CLASSE	Raccoglie le schede di programmazione degli insegnanti curriculari Consulta il F.P. dello studente e predispone il PEI	Per il primo consiglio di classe di Novembre
Il C.d.C.	Redige ed approva il P.E.I.	Entro il mese di Novembre (Dicembre se non è stato ancora assegnato il docente di sostegno)
IL DOCENTE DI SOSTEGNO ASSEGNATO ALLA CLASSE	Contatta la famiglia per l'accettazione del PEI e consegna una copia	Entro il 30 Novembre al massimo entro Dicembre (per eventuali problemi di tempistica)
IL COORDINATORE DI CLASSE	Predispone il PDP	Dopo il primo Consiglio di classe di settembre/ottobre
Il C.d.C.	Redige ed approva il P.D.P.	Nel primo Consiglio di Novembre
Il C.d.C.	Per gli studenti per i quali è stato approvato un P.D.P./ P.E.I./P.E.I. con Programmazione Differenziata, invia alla Famiglia lettera di richiesta di accettazione del P.D.P./P.E.I./P.E.I. con Programmazione Differenziata	Entro 7 giorni lavorativi dalla data di riunione del C.d.C.
IL COORDINATORE DI CLASSE	Contatta la famiglia per l'accettazione del PDP e consegna una copia	Entro il 30 Novembre

IL COORDINATORE DI CLASSE E IL COORDINATORE DI SOSTEGNO	In caso di diniego all'Accettazione del P.E.I. con Programmazione Differenziata, convocano la Famiglia per un confronto	Entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione da parte dell'Istituto di comunicazione scritta di diniego
LA FAMIGLIA	Fa pervenire alla Segreteria dell'Istituto la documentazione necessaria alla predisposizione degli interventi (Certificazione ed eventuali note osservative su apposito modulo dell'Istituto)	Entro e non oltre il 30 settembre dell'anno scolastico in corso o eventualmente nel momento della ricezione da parte dell'Ente certificatore
LA FAMIGLIA	Fa pervenire alla Segreteria dell'Istituto il modulo di Accettazione o Diniego all'adozione del P.D.P./P.E.I./P.E.I. con Programmazione Differenziata	Entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla ricezione di Richiesta di Accettazione
LA FAMIGLIA	Partecipa alle riunioni/incontri	Durante l'anno scolastico

ORGANI COLLEGIALI

GLI (composto dal Dirigente Scolastico, Collaboratore del D.S., Referenti F. Strumentale, Insegnanti di sostegno, coordinatore del dipartimento sostegno/Referente BES, un Assistente Amministrativo dell'Ufficio Didattica, Docenti di sostegno, Coordinatori di classe):

- Rileva e monitora gli alunni con BES presenti nella scuola
- Offre supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Raccoglie la documentazione
- Raccoglie e coordina eventuali proposte del GLHO
- Elabora un "Piano annuale per l'Inclusione" da proporre al Collegio Docenti di Giugno
- Adatta la proposta del Piano annuale per l'inclusione nel mese di Settembre in base alle risorse assegnate all'Istituto

GLHO (Composto da Dirigente Scolastico, Docente Coordinatore del Dipartimento Sostegno, Docenti del Consiglio di classe dell'alunno con L.104/92, operatori ASST, AEC se richiesto, altro personale che opera con l'alunno):

- Progetta e verifica il PEI
- Individua e programma le modalità operative, le strategie, gli interventi e gli strumenti necessari all'inclusione dell'alunno con L.104/92
- Provvede alla stesura e verifica del P. F.

CONSIGLIO DI CLASSE

- Indica in quali casi adottare i PDP sia in presenza di alunni con certificazione clinica e/o documentazione fornita dalla famiglia
- Si coordina con il GLI
- Contatta le famiglie ed eventuali esperti (lo fa il coordinatore di classe)

- Predisporre e verifica il PEI o PDP (firmato dalla famiglia, dal Coordinatore e da tutti i componenti del Consiglio di Classe)

COLLEGIO DEI DOCENTI

- Discute e delibera i criteri
- Discute e propone le attività da porre in essere e che confluiranno nel PAI tra la fine di settembre e inizio ottobre
- Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti delle attività deliberate all'inizio dell'a.s.

Assume l'impegno di partecipare ad azioni di formazione concordate a livello scolastico e anche territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno, su base provinciale, vengono organizzati, per docenti curricolari e docenti di sostegno, corsi di formazione e/o aggiornamento sui temi di inclusione e sulle disabilità.

L'Istituto ha avviato in passato un percorso di formazione sulle metodologie didattiche innovative e pratica laboratoriale, sulle competenze informatiche e sull'IFS (Impresa Formativa Simulata) volte a favorire l'inclusione scolastica e il successo formativo. Pertanto, si continuerà a promuovere i corsi proposti dal CTI/CTS Monza e Brianza e in linea con il processo di cambiamento iniziato si prevede di attivare corsi di consolidamento e percorsi di formazione sulle tematiche dell'inclusione e delle nuove tecnologie e della valutazione degli alunni con BES rivolti a tutti gli insegnanti dell'istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a:

a) Principi della valutazione inclusiva:

- Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni
- Tutti gli alunni sono resi consapevoli delle procedure di valutazione
- La valutazione (Griglie d'Istituto) dà a tutti gli studenti la possibilità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza
- I bisogni degli alunni sono vagliati e tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare di ciascun alunno
- La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione – etichettatura e mira a promuovere l'apprendimento

b) Indicatori per la valutazione inclusiva

- Livello degli allievi:
 - Livello di partenza e i progressi registrati
 - I risultati conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze acquisite
 - I miglioramenti nell'apprendimento, l'interesse, la partecipazione e l'impegno nei confronti delle attività proposte

- Livello della famiglia: la famiglia è coinvolta ed ha la possibilità di partecipare alle procedure di valutazione che riguardano i propri figli
- Livello dei docenti: la valutazione per i docenti rappresenta il mezzo per stabilire gli obiettivi per gli alunni e potenziare le opportunità di apprendimento da raggiungere.

La valutazione degli studenti che svolgono un **percorso differenziato** è sempre **riferita al PEI** e verrà concordata tra l'insegnante di sostegno e l'insegnante curricolare tenendo conto di una griglia di valutazione appositamente predisposta.

Le forme di verifica dovranno essere **personalizzate** nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione in coerenza al PEI o al PDP.

Pertanto, i docenti, riguardo alle modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, tengono conto dei suddetti indicatori, verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti e stabiliscono i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Pianificazione delle azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona mediante:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (Cooperative learning)
- Tutoring e Peer Education
- Attività individualizzata
- Progetti PON (finanziati e attivati durante l'anno)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Organizzazione degli interventi attraverso:

- Coordinamento dell'assistenza specialistica
- Diffusione nella scuola delle iniziative organizzate dal CTS e da soggetti istituzionali, e non, presenti nel territorio
- Valorizzazione delle esperienze pregresse
- Coordinamento dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) degli alunni con BES ed attivazione di funzioni di tutoring
- Interazione con associazioni dedicate al contenimento del disagio e al recupero (Cooperativa META)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte nella realizzazione di percorsi educativi tesi allo sviluppo delle potenzialità degli alunni nella comunicazione, relazione e socializzazione.

Le famiglie partecipano attraverso:

- Condivisione delle scelte effettuate e proposte nei PDP
- Incontri con i docenti per monitorare i processi di sviluppo
- Condivisione della compilazione del PEI per gli alunni L.104/92

Gli interventi inclusivi sono realizzati attraverso l'ascolto dei bisogni e delle aspettative delle famiglie e degli alunni stessi attraverso l'attività di tutoring.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il curriculum tiene conto di diversi stili di apprendimento e potenzia quindi, attraverso le varie aree, le abilità di ciascun alunno.

Il PDP/PEI, predisposto per ogni alunno con BES, è finalizzato a favorire il successo della persona e monitorarne la crescita nel rispetto della propria individualità-identità e a monitorare il successo delle azioni e dell'intero percorso.

Per una didattica inclusiva si utilizzeranno: tutoring, gruppi cooperativi, adattamento delle discipline ai bisogni reali dell'alunno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento è realizzato tenendo conto delle risorse e delle competenze presenti.

L'Istituto attiva il servizio di sportello ascolto (**PSICOLOGO SCOLASTICO**) che interviene nelle situazioni critiche fornendo un servizio rivolto al singolo studente, alla classe, alla famiglia, ai docenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Non essendo sufficienti le risorse attribuite alla sola comunità scolastica, l'istituto si prefigge di:

- ✓ accogliere le offerte formative e quanto messo a disposizione dagli enti locali ma anche dai privati ed associazioni di volontariato disponibili a collaborazioni e sponsorizzazioni sia per attività formative rivolte ai docenti, che per l'organizzazione di attività pratiche
- ✓ incrementare le convenzioni con le aziende del territorio in riferimento alle attività di stage
- ✓ coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo di inclusione scolastica
- ✓ accedere a specifici finanziamenti

L'Istituto utilizza per l'inclusione scolastica le seguenti risorse aggiuntive:

- Progetto Aree a rischio contro la dispersione scolastica
- Progetti territoriali dedicati
- Progetti d'Istituto
- Progetti PON

L'Istituto necessita di:

- Potenziamento della biblioteca scolastica con acquisizione di testi in forma digitale e testi di didattica inclusiva relative alle diverse discipline
- Potenziamento dei laboratori con software specifici (es. sintesi vocale);
- Utilizzazione di docenti dell'organico di potenziamento

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'ingresso al primo anno di corso prevede incontri con le famiglie e con gli studenti in occasione delle iniziative di "orientamento in entrata", organizzati da una commissione accoglienza.

L'Istituto da anni lavora perché gli studenti in entrata scelgano con consapevolezza sulla base delle proprie capacità; a tal fine è necessario confermare e rafforzare la comunicazione e la collaborazione con le scuole di grado inferiore.

Altro obiettivo prioritario è aiutare e sostenere gli studenti nello sviluppo del proprio progetto di vita. A tal fine si confermano le buone prassi e i progetti già in atto dei docenti referenti dell'**ORIENTAMENTO E PCTO IN SINERGIA CON DIPARTIMENTO SOSTEGNO**:

- Collaborazione con le figure Istituzionali per la condivisione degli strumenti: PEI e PDP e delle strategie di intervento didattico ed educativo
- Programmazione di momenti di confronto e scambio tra le figure istituzionali coinvolte nel percorso educativo dell'alunno con BES
- Accompagnamento dei ragazzi in ingresso attraverso la commissione accoglienza
- Accompagnamento all'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro attraverso Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Orientamento professionale attraverso stage
- Accompagnamento dei ragazzi in uscita attraverso la partecipazione a progetti con Enti o Istituzioni

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 05/06/2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13/06/2020